

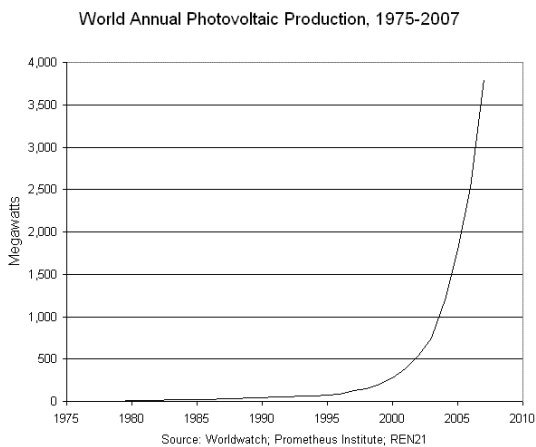


2008 – ENERGIE RINNOVABILI. FACCIAMO IL PUNTO: LE BUONE NOTIZIE, LE CRITICITA'

Gennaio, come ogni anno, tempo di consuntivi e di propositi. Per noi che siamo impegnati in questa "rivoluzione" energetica, d'obbligo valutare i dati (*) relativi alle energie da fonti rinnovabili e pulite.

FOTOVOLTAICO

Strepitoso 2007 per il fotovoltaico. La produzione mondiale cresce del 50% rispetto all'anno precedente,



Come si evince dal grafico, a partire dall'anno 2000, l'energia da fonte solare nel mondo ha ricevuto un impulso straordinario, arrivando allo splendido risultato del 2007, e di conseguenza si è quasi dimezzato il costo del Wp.

Leader nella produzione il Giappone, ma la Cina sta, anche in questo settore, correndo.

Per quanto riguarda le installazioni la Germania è in testa, con il Giappone che annuncia di voler installare Impianti fotovoltaici sul 30% degli edifici entro il 2030, passando dalle attuali 400mila abitazioni a 14milioni. Aumentano nettamente le installazioni negli Stati Uniti, Spagna e Italia che nel 2007 ha incrementato la produzione di energia da fonte solare di 5 volte rispetto al 2006, a riprova della validità del nuovo Conto Energia.

Possiamo decisamente parlare di "rivoluzione" energetica in atto nel mondo

EOLICO

Anche l'energia prodotta dal vento sta registrando grandi risultati con una industria che cresce al ritmo annuo del 28%.

I leaders nella produzione di energia eolica Germania e Spagna, ma arriva in corsa anche la Francia con Danimarca, che si propone di coprire il 50% dei consumi elettrici con il vento entro il 2025, Portogallo, Italia ed Europa dell'Est.

Di poche settimane fa è la notizia circolata sui quotidiani di una decisa scelta in questo senso da parte del Regno Unito. E negli Stati Uniti sono stati cancellati investimenti destinati a nuove centrali a carbone per essere dirottati su impianti eolici.

*dati tratti dal Portale QualEnergia



Buone notizie dalla finanziaria 2008.

Art. 1 comma 6 lettera a

All'art. 6 dell'ICI dopo il comma 2 è inserito il seguente comma:

2bis La deliberazione di cui al comma 1 può fissare, a decorrere dall'anno di imposta 2009, un'aliquota agevolata dell'imposta comunale sugli immobili inferiore al 4 per mille per i soggetti passivi che installino impianti a fonte rinnovabile per la produzione di energia elettrica o termica per uso domestico, limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata massima di tre anni per gli impianti termici solari e di cinque anni per tutte le altre tipologie di fonti rinnovabili. Le modalità per il riconoscimento dell'agevolazione di cui al presente comma sono disciplinate con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15/12/1997 n. 446 e successive modificazioni

La riduzione dell'ICI a premiare la riconversione energetica degli immobili alle fonti rinnovabili e pulite

Art. 1 COMMA 289

All'art.4 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia il comma 1 bis viene sostituito dal seguente

A decorrere dal 1 gennaio 2009 nel regolamento di cui al comma 1 ai fini del rilascio del permesso di costruire deve essere prevista per gli edifici di nuova costruzione, l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in modo tale da garantire una produzione energetica non inferiore a 1 kwh per ciascuna unità abitativa compatibilmente con la realizzabilità tecnica dell'intervento. Per i fabbricati industriali di estensione superficiale non inferiore a 100 metri quadrati la produzione energetica minima è di 5 kw.

Importante per convincere i costruttori riottosi a prevedere fin dalla costruzione l'autoproduzione di energia

Art. 2 commi 173 e 174

Comma 173

Nell'ambito delle disponibilità di cui all'art. 12 del decreto del ministro dello sviluppo economico 19/2/07 in G.U. n. 45 del 23/2/07, gli impianti fotovoltaici i cui soggetti responsabili sono enti locali sono considerati rientranti nella tipologia dell'impianto di cui all'art. 2 comma 1 lettera b3 del medesimo decreto

Comma 174

L'autorizzazione di cui al comma 3 dell'art 12 del decreto legislativo 29/12/03 n. 387 per la costituzione e l'esercizio di impianti fotovoltaici i cui soggetti responsabili sono enti locali, ove necessaria ai sensi della legislazione nazionale o regionale vigente e in relazione alle caratteristiche e alla ubicazione dell'impianto, è rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto ai sensi del comma 4 del medesimo articolo 12 per il complesso degli impianti

Vale a dire, nel primo caso, considerare gli impianti integrati e quindi premiarli con l'aliquota più remunerativa prevista dal Conto Energia e nel secondo facilitare le procedure autorizzative.

Inoltre la Finanziaria 2008 prevede l'estensione del limite per lo scambio sul posto per impianti alimentati da fonti rinnovabili di potenza fino a 200 kW. (art.2 – comma 150 – lettera a)

Tuttavia è necessario un Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e di concerto con il Ministro delle politiche agrarie e forestali prima che entri in vigore tale estensione.

Ci auguriamo tempi brevissimi..... 

Ottime notizie dalla Finanziaria 2008 della Regione Lazio

ART.19-23

Misure di grande interesse ed importanza

- 1) **ISTITUZIONE CABINA INTRASSESSORILE PER L'ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO DI KYOTO**
Presso l'Assessorato all'Ambiente per il coordinamento dell'azione amministrativa Regionale al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi del protocollo di Kyoto
- 2) **ISTITUZIONE INVENTARIO REGIONALE DELLE SORGENTI DI EMISSIONI DI GAS AD EFFETTO SERRA NONCHE' ISTITUZIONE DEL REGISTRO REGIONALE PER LA RIDUZIONE VOLONTARIA DELLE EMISSIONI DI GAS AD EFFETTO SERRA, CHE CONTABILIZZERA' LE RIDUZIONI COMPIUTE SUL TERRITORIO REGIONALE AD OPERA DI GESTORI DI IMPIANTI INQUINANTI, PUBBLICI E PRIVATI**
- 3) **ISTITUZIONE SPORTELLI KYOTO, QUALE STRUMENTO DI SUPPORTO PER GLI ENTI PUBBLICI ED IL SISTEMA PRODUTTIVO REGIONALE NELL'APPLICAZIONE DELLE POLITICHE DI RIDUZIONE E DI RISPARMIO ENERGETICO E NELLA GESTIONE DEL CARBON TRADING NONCHE' DI SENSIBILIZZAZIONE E INFORMAZIONE AL PUBBLICO SULLE STRATEGIE REGIONALI DI ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO DI KYOTO**
- 4) **ABOLIZIONE D.I.A. (dichiarazione inizio attività) per:**
 - SOLARE TERMICO FINO A 30 mq E DI POMPE DI CALORE DESTINATE ESCLUSIVAMENTE ALLA PRODUZIONE DI ACQUA CALDA E DI ARIA
 - SOLARE FOTOVOLTAICO PER IMPIANTI FINO A 20 kWp SUGLI STABILI INDUSTRIALI E COMMERCIALI
 - SOLARE FOTOVOLTAICO PER IMPIANTI CONDOMINIALI FINO A UN MASSIMO DI 5 kWp UNITA' ABITATIVA, FINO AD UN MASSIMO DI 20 kWp PER L'INTERO STABILE
 - IMPIANTI EOLICI FINO A 5 kWp NEGLI EDIFICI PUBBLICI E PRIVATI E NEGLI SPAZI LIBERI ANNESSI

- 5) DISPOSIZIONI PRECISE CIRCA MISURE DI RISPARMIO ENERGETICO NEGLI ENTI DIPENDENTI DALLA REGIONE E DAGLI ENTI LOCALI
- 6) TITOLO PREFERENZIALE NELL'ASSEGNAZIONE DEI FONDI DESTINATI ALLA DIFFUSIONE DELLE ENERGIE RINNOVABILI E DELL'EFFICIENZA ENERGETICA SE PRIMA SI E' ADEMPIUTO ALLE DISPOSIZIONI RELATIVE AL RISPARMIO ENERGETICO DI CUI ALLA L.R. 15/2004

Complimenti alla Regione Lazio che si colloca così in posizione avanzata relativamente alle politiche finalizzate al risparmio energetico e al raggiungimento degli obiettivi del Protocollo di Kyoto.



LE CRITICITA'

Non abbiamo alcuna notizia circa la rimozione della assurda moratoria sulle autorizzazioni all'installazione di impianti fotovoltaici in zone interessate da vincoli paesaggistici e monumentali, come da Circolare n° 34872/B – 7/11/2007- della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Lazio. Non perdiamo la speranza che il Ministro Rutelli insieme al "Comitato di Settore" partoriscono "uno schema di indirizzo a valere per tutto il territorio nazionale"



Fra i dati pubblicati dal GSE (Gestore Servizi Elettrici) spicca un'assurdità tutta italiana: gli impianti per la produzione di energia solare sono di gran lunga più diffusi nelle Regioni del Nord Italia e scemano via via che si scende a Sud dove c'è molto più sole. Che l'anno nuovo porti un po' di buon senso anche al nostro strano Paese? In particolare, ovviamente, alle Regione e agli Enti locali del sud.....



Ci ricorda il citato sito di QualEnergia che nei primi dieci giorni dell'anno l'Italia ha già accumulato 50 milioni di euro a causa dello sfioramento delle emissioni di gas ad effetto serra rispetto agli impegni presi dal nostro Paese. E se facessimo una class action contro politici e amministratori dormienti sull'argomento? 🚫 Doveroso segnalare però che, rispetto al 2006, c'è un leggero calo del fabbisogno dei combustibili fossili. Troppo, troppo poco

In chiusura di questa lunga nota ricordo a tutti coloro che hanno deciso di installare un impianto fotovoltaico di farlo subito così da averlo in funzione in primavera inoltrata. Coglierete così il periodo stagionale che consente la maggior produzione di energia solare dell'anno e, conseguentemente, un incentivo maggiore che arriva sul vostro conto corrente. Non dimenticate poi che il 31 dicembre è la data ultima per installare l'impianto percependo l'attuale remunerazione dal Conto Energia.

Denise lancia